

L'Avvenire Progresso

Giornale politico "Italia Fascista e Casa Savoia"

ESCE IL PRIMO E IL TERZO SABATO DI OGNI MESE

ABBONAMENTO ANNUO
in Montalcino e fuori L. 10.00
Un numero separato cent. 20
Id arretrato » 25

Per inserzioni in quarta pagina o nel
corpo del giornale prezzi da convenirsi.
Pagamenti anticipati
Lettere e manoscritti non si restituiscono.

Montalcino, 17 Febbraio 1934

- Anno XII -
(Via Lapini num. 11)

DUE PLEBISCITI



L'ultimo recente plebiscito dei risparmiatori italiani per la conversione del consolidato è stato unanime, pronto, deciso; si da destare l'attonita ammirazione di tutto il mondo civile.

Il plebiscito è avvenuto a suon di miliardi: Non potrebbe essere più significativo, negli aspetti finanziari, dell'operazione tecnica e negli aspetti politici, della volenterosa adesione nazionale all'appello del possente Stato fascista. Nè vi sono precedenti, nella storia della finanza internazionale, che possano lontanamente paragonarsi al successo eccezionale, *trionfale*, della conversione del consolidato italiano. Ancora una volta la figura di MUSSOLINI giganteggia sulla Nazione e nel mondo. «La Sua grandezza — dirò col Gayda — non sta soltanto nei disegni che il Suo genio concepisce, ma nel loro perfetto adattamento alla realtà ed alle possibilità nazionali. In questa costante possibilità di realizzazione della Sua volontà sta la suprema virtù dell'Uomo di Stato».

All'estero, nel momento in cui il

fango e le passioni di parte dilanano ed insanguinano la Sorella Latina, continua ad essere calorosamente rilevata questa accesa atmosfera di consenso e di disciplina che, ancora una volta, gli elettori confermeranno imponentemente nell'altro prossimo plebiscito del 25 marzo, dal quale sortirà la Camera fascista della XXIX Legislatura, certo l'ultima Camera dei Deputati, cui è riservato l'onore di approvare la riforma costituzionale prevista nell'ardita, storica, immortale Legge sulle Corporazioni, legge fondamentale che già tutti ci invidiano, sulla base della quale sorgerà l'edificio dello Stato corporativo.

Il grande atto di MUSSOLINI, che ha dato all'Italia la sua nuova costituzione corporativa, cioè la tipica costruzione politica e sociale della Rivoluzione delle Camicie Nere, destinata a caratterizzare il nostro secolo, dando impronta ad una civiltà nuova, sarà il 25 marzo confermato con un altro plebiscito da parte del nostro popolo meraviglioso che, con

rinnovata fede, griderà tutto il suo affetto, tutta la sua riconoscenza ad un Capo prodigioso che Dio ha dato a Roma imperiale, all'Italia fascista, nel sangue e nel fuoco di una missione unica ed unitaria, nella fiammeggiante aurora di un destino immenso.

Viva il DUCE!

Ugo Temperini

GIOVANE VITTIMA DEL DOVERE: il prode ten. aviatore GIUSEPPE PAPI

Ci mandano da Buonconvento:

Vaste ed imponenti onoranze sono state giustamente tributate nel pomeriggio del 16 gennaio u. s., da autorità e popolo di Buonconvento, alla cara salma dell'amato concittadino e prode soldato **Giuseppe Papi**, tenente pilota aviatore, deceduto valorosamente il giorno 7 nel campo di aviazione di Bungen (Tripolitania) in seguito ad un incidente aviatorio. Erano ad attendere la salma fuori Porta Romana un reparto della Milizia la Musica cittadina, il Podestà conte avv. Mario Costanti in rappresentanza anche di S. E. il Prefetto, il colonnello Anelli del Presidio di Siena, il segretario del Fascio Donatini, l'ing. Monaci in rappresentanza del Segretario Federale e dell'Aero Club, il centurione cav. Gorelli in rappresentanza del Console comandante la 97. Legione M. V. S. N., l'ing. Mascagni, il dott. Pozzi ed innumerevoli altre notabilità del luogo e dei dintorni.

Alle 15, scortata da un gruppo di dieci ufficiali e quindici sottufficiali del Campo di Aviazione di Castiglione del Lago, agli ordini di quel comandante colonnello Dal Lupo, la salma sostava presso la Scuola Materna per dar luogo alla formazione del corteo cui partecipavano tutte le organizzazioni fasciste del Comune, i RR. CC., Enti, Scuole ed Associazioni.

Al Cimitero rivolgevano l'estremo saluto alla salma, pronunziando elevate commosse parole, il Podestà Costanti ed il colonnello Dal Lupo. Cittadini e soldati si inginocchiavano riverenti dinanzi alla salma, deposta nella Cappella gentilizia accanto a quella della mamma Orlandina Papi.



Giuseppe Papi, figlio del chiarissimo prof. Ciro Papi, contava appena 24 anni. Aveva frequentato la R. Accademia dell'Aeronautica di Caserta, dove conseguì il brevetto di pilota ed il grado di sottotenente nel 1929.

Intelligente, fiero, ardimentoso, incontrò facilmente la simpatia ed ottenne la stima dei superiori, tanto che più di una volta gli furono affidate

CRONACA CITTADINA

Al plebiscito finanziario anche Montalcino dava un'adesione completa e totalitaria. Nessuno ha richiesto il rimborso del consolidato.

L'ultima e forte Rocca di Siena, l'eroica ed in ogni tempo generosa Città nostra non poteva smentire né smentirà mai le sue alte nobilissime tradizioni.

La Pastorale del Vescovo. — S. E. Reverendissima Mons. Alfredo Del Tomba, Abate di S. Antimo e Copte, Palatino, Vescovo della Diocesi di Montalcino, ha diretto al Clero e al popolo la consueta rituale Pastorale per la Quaresima.

Cadendo quest'anno il XXV anniversario dalla Sua elevazione alla nostra Cattedra Episcopale, S. E. Mons. Del Tomba passa in rassegna la seconda opera Sua ed esorta i fedeli all'amore, alla pace, all'obbedienza verso le Autorità civili. Accenna ai Giubili celebrati durante il Suo episcopato e particolarmente all'Anno Santo straordinario per il XXXIX Centenario della Redenzione, ha felici sublimi parole di soddisfazione e di paterno incitamento alla devozione del Suo popolo, specie della Città nostra, verso la Madonna.

L'illustre Presule così esprime nei riguardi del DUCE: « Dio ha suscitato e presentato al magnanimo nostro Sovrano un Uomo provvidenziale, degno di prendere, come Primo Ministro, le redini del Governo e dimostrò verso di Lui tutta la celeste protezione quando Lo rese immune da scellerati e vili attentati che sette e tenebrose società, invidiose dei progressi di Italia, perpetrarono contro la Sua incolumità e vita ».

Fidarsi da questo momento inviamo a S. E. Mons. Vescovo l'augurio nostro più fervido per le Sue nozze d'argento episcopali, sicuri che il popolo tutto della Diocesi, nonostante la semplicità e la modestia che sempre hanno accompagnata ogni manifestazione del Presule illustre, saprà degnamente festeggiarle; e quindi nell'attesa che ci si presenti ben presto l'occasione di rinnovare tangibilmente l'augurio brindando alla salute ed alla prosperità dell'amato Pastore.

Ospiti graditi. — In questi ultimi giorni sono stati graditissimi ospiti della nostra città S. E. l'on. avv. grand'uff. Gino Sarrocchi, Senatore del Regno; il nuovo Questore di Siena comm. dott. Riccardo Secreti ed il Preside della Amministrazione Provinciale avv. comm. nob. Mario Tadini-Buoninsegni.

Domenica 11. Il R. Provveditore agli Studi, per la Toscana comm. prof. Gaetano Gasperoni, accompagnato dal Primo Ispettore cav. prof. Pietro Canna, ispezionava le Scuole elementari ed il R. Conservatorio di S. Caterina, premurosamente interessandosi alla soluzione del grave imminente problema dell'istruzione media a Montalcino, già prospettato dal Podestà con una ampia elaborata relazione. Costatata de visu la attuale pessima sistemazione edilizia delle nostre Scuole elementari, il comm. Gasperoni raccomandava la sollecita costruzione, già da tempo allo studio, del nuovo edificio scolastico, ricevendone formale assicurazione.

In Comune. — Avendo l'on. Podestà nob. dott. Adolfo Angelini richiesto ed ottenuto un congedo di un mese per urgenti ragioni professionali, sono stati conferiti i poteri di Commissario Prefettizio, per la straordinaria temporanea reggenza della nostra Amministrazione Comunale, al Delegato Podestarile il comm. Stefano Franceschi.

Per le elezioni. — 2894 elettori del nostro Comune, per la prossima elezione dei Deputati della XXIX legislatura, sono stati ripartiti tra le seguenti 6 Sezioni:

1.ª Sez., capoluogo (piazza Cavour, aula della 1.ª cl. delle Scuole elementari maschili). 2.ª capoluogo (piazza Cavour, sala d'udienza della Pretura). 3.ª Torrenieri (Scuole). 4.ª Castelnuovo dell'Abate (Scuole). 5.ª Sant'Angelo in Colle (Scuole). 6.ª Tavarnelle (Scuole).

Nell'Arma del Reali Carabinieri. — Il comandante la nostra Stazione dell'Arma dei Carabinieri Reali, maresciallo-capo sig. Paolo Panichi, è stato promosso al grado di maresciallo maggiore.

Al giovane sottufficiale, che nei pochi anni in cui ha tenuto il comando della importante stazione di questa città ha rivelato non comuni doti d'energia e d'intelligenza, rendendo segnalati servizi, facciamo i nostri più vivi rallegramenti ed auguri, dolenti del conseguente prossimo suo trasferimento ad altra sede.

Al dispensario antitubercolare di Torrenieri perchè possa acquistare in dotazione una lampada di quarzo, la Società esecutori di Pie Disposizioni di Siena ha elargito la somma di L. 1700, accolta con particolare gratitudine da quella popolazione e dai suoi attivi dirigenti.

Nell'Opera Nazionale Balilla. — La Presidenza del Comitato Comunale dell'O. N. B., d'accordo con gli insegnanti, sta allestendo l'esecuzione della bella e graziosa operetta *La piccola Olandese* del m. Romolo Corona.

Il ricavo degli spettacoli, che saranno dati quanto prima al Teatro dell'Accademia degli Astrusi, andrà a beneficio dell'organizzazione.

Nell'Ispettorato Scolastico. — Il R. Ispettore scolastico-capo della circoscrizione di Siena, cav. prof. Pietro Canna, funzionario, intelligentissimo e solerte, è stato promosso al superiore grado di primo ispettore, continuando nell'attuale destinazione.

Giungano gradite al cav. Canna le più vive congratulazioni del « Progresso ».

R. Circolo Didattico. — Dal territorio di questo Circolo didattico è stato distaccato ed aggregato a quello di Pienza il Comune di San Quirico d'Orcia. La nuova circoscrizione nostra ha però subito un notevole ampliamento per la aggiunta di tre altri Comuni, risultando così definitivamente costituita: Montalcino, Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Mulo e S. Giovanni d'Asso.

Le salme dei Vescovi. — Veniamo informati che il Capitolo della Cattedrale, in un'ultima sua riunione, si pronunziava a favore della traslazione in Duomo delle salme dei Vescovi Bertolozzi e Pucci-Sisti, Conti Palatini ed Abati di S. Antimo, tuttora indecorosamente giacenti nell'ex Cimitero della Fortezza.

Facciamo nostro il voto del Rev. mo Capitolo e ci auguriamo che venga realizzato sollecitamente: Trattasi d'una questione di decoro cittadino la cui soluzione non importa spese rilevanti, già esistendo nella nostra Cattedrale la cripta per i Vescovi e non potendo certamente mancare, oltre a quello dell'attuale nostro illustre Presule e del Capitolo, anche un modesto contributo finanziario da parte del Comune e delle famiglie od eredi dei defunti Monsignor Bertolozzi e Pucci-Sisti.

Note venatorie. — Nel pomeriggio di domenica scorsa, presieduta dal magg. geom. Ernesto Tozzi, fu tenuta in una sala, g. c. della Sede Comunale dell'O. N. D. l'assemblea generale dell'Associazione Cacciatori. Letto ed approvato il resoconto finanziario 1933, chiusosi con un utile netto di L. 303,70, venivano prese le seguenti deliberazioni:

- Organizzazione di grandi battute alla volpe. A tale scopo si è provveduto già all'espletamento delle necessarie pratiche.
- Richiesta alla C. P. V. d'un adeguato lancio di selyaggina nella nostra zona.
- Costituzione d'un corpo di guardia-caccia volontarie fra i soci, a maggior tutela della legge e per una sempre più efficace repressione del bracconaggio.
- Richiesta di concessione di una zona di rispetto per facilitare il ripopolamento.

Dal socio avv. Giuseppe Tamanti veniva

commemorato il compianto sig. Mario Luciani, appassionato cacciatore, iscritto alla Sezione. All'avv. Tamanti si associava il presidente, facendosi interprete del pensiero unanime della numerosa assemblea.

La mattina dell'11 corr. rendeva a Dio la Sua anima bella, settantacinquenne,

Chiara Borselli Ved. Filippi

diletta mamma dell'egregio bravo direttore-proprietario della premiata Tipografia *la Stella* sig. Marcello Filippi, donna che, nella sua semplicità, dette in vita costante raro esempio delle più alte virtù domestiche e civili.

I funerali, svoltisi lunedì sera, riuscirono una imponente manifestazione d'affetto alla cara e buona estinta e di stima verso la famiglia, cui rinnoviamo l'espressione del nostro commosso cordoglio.

Il 7 febbraio, stroncata da una lunga penosa malattia ribelle ad ogni più sapiente cura della Scienza, spegnevasi serenamente, a soli 38 anni, l'esistenza di

Osvaldo Casali

valoroso combattente nella grande guerra redentrice col prode primo reggimento Granatieri di Sardegna, cittadino integro ed onesto, lavoratore indefesso, fervente patriotta, uno dei primi aderenti al movimento fascista nella nostra Montalcino.

Solenni onoranze funebri venivano meritatamente rese alla salma.

Raccolti nel pensiero e nel ricordo dell'estinto, inviamo alla desolata famiglia, ai congiunti tutti, le nostre più vive condoglianze.

NOTE GIUDIZIARIE

L'apertura della strada principale nel bel mezzo di Abbazia San Salvatore dava luogo, come è noto, ad una lunga vertenza, che si concluse l'11 gennaio u. s. avanti la Suprema Corte di Cassazione del Regno a sezioni unite.

Poichè parte dell'area dove doveva passare la via progettata era occupata da un blocco di case di proprietà di tali Paolo Contorni, Neri Giulia, Bisconti Agostino, Gorelli Francesco ed altri, il fabbricato veniva espropriato per la complessiva somma di L. 70,000 la quale, in parte, sarebbe stata pagata dal Comune ed in parte col concorso del Genio Civile, trattandosi di zona terremotata. Senonchè mentre il Comune versava agli interessati la somma di 30,000 lire, mancò invece il sussidio da parte del Genio Civile, sembra per ragioni d'ordine burocratico.

Gli interessati, con la difesa del chiarissimo professore avv. Wolfgang Valsecchi, citavano allora il Comune di Abbazia San Salvatore dinanzi al Tribunale di Siena che, con sentenza interlocutoria del luglio 1931, ordinò al Comune di produrre la perizia concernente la stima del fabbricato, Appellarono, in via principale, il Comune ed in via incidentale, i proprietari; e la R. Corte d'Appello di Firenze, con sentenza 3-18 luglio 1932, in accoglimento della tesi difensiva, condannava il Comune a pagare agli interessati la residua somma chiesta in citazione. Avverso tale sentenza il Comune ricorreva in Cassazione deducendo, a mezzo dei suoi difensori comm. avv. Martini e prof. Federico Cammeo, varie violazioni di legge. Al ricorso resistevano gli espropriati, assistiti dal prof. Silvio Lessona e dal prof. Valsecchi. La Suprema Corte, nella suddetta udienza dell'11 gennaio di quest'anno, su conforme conclusione del P. M. Nucci, rigettava il ricorso condannando il Comune al pagamento delle spese di tutti i giudizi. Presiedeva il Primo Presidente,

S. E. Mariano D'Amelio; relatore S. E. Ferraro.
L'interessantissima causa, della quale hanno già parlato ampiamente le Cronache giudiziarie di tutti i grandi quotidiani della capitale e la *Nazione* di Firenze del 18 gennaio u. s., in una corrispondenza da Roma, dava luogo, specie nell'ultima fase, a varie ed importanti questioni di diritto tra cui quella, brillantemente e tenacemente sostenuta dal prof. Valsecchi, della proponibilità dell'azione di utile versione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni e la competenza della autorità amministrativa a giudicare della utilità della versione.

La mattina del 9 corr., prima che si iniziasse l'ordinaria udienza, veniva commemorato al Tribunale di Siena il compianto avv. Luigi Pieraccini di Poggibonsi, volontario di guerra e decorato al valore, fascista della dura vigilia. Fu anche salutato il nuovo Sostituto Procuratore del Re, cav. dott. Federico Cimino, che prendeva possesso del suo nuovo ufficio nella pubblica udienza penale al posto reso vacante dal comm. Cinotti nominato, per merito distinto, Sostituto Procuratore del Re presso la Corte d'Appello di Milano.

L'eccell.mo Presidente del Tribunale, comm. Livini, pronunziava parole di saluto all'indirizzo del cav. dott. Cimino e quindi commemorava l'avv. Pieraccini che lascia di sé il ricordo di un'integerrima onestà e di un attaccamento nobilissimo alla professione forense. Il dott. Cimino rispondeva ringraziando e si associava alla commemorazione dell'avv. Pieraccini.

Per il Foro, parlò l'avv. prof. Wolfgang Valsecchi, che ebbe parole di profondo compianto per lo scomparso collega e salutò il nuovo Sostituto Procuratore del Re, giunto a Siena da Foggia, preceduto da ottima fama di studioso.

Il nostro deferente saluto al cav. dott. Federico Cimino e l'espressione del nostro più vivo cordoglio alla famiglia Pieraccini di Poggibonsi per la morte dell'indimenticabile amico. N. d. R.

Il V anniversario della Conciliazione

Si compiono cinque anni domenica scorsa dalla firma dei Trattati Lateranensi che posero fine al dissidio tra la Chiesa e lo Stato in Italia, aperto nel 1860 ed acuitosi dieci anni dopo con l'occupazione di Roma. In questo periodo la saggezza e la lealtà delle due alte parti contraenti hanno dato piena esecuzione agli accordi, dimostrandone l'efficacia e rivelandone il perfetto funzionamento. Per il fatto che la firma dei Patti precedeva di un giorno la celebrazione della incoronazione di Pio XI, le due date sono state festeggiate simultaneamente.

Il plauso che salutò l'avvenimento da parte della cattolicità, fu pari alla riconoscenza degli Italiani per il loro grande Capo, per il DUCE, che volle affrontare il problema e seppè risolverlo.

La linea ideale che separa il vastissimo campo delle reciproche attività, è mantenuta e rispettata dalle due parti non con il fragile espediente dell'ignorarsi a vicenda — tentato purtroppo per molti anni con deplorabili risultati — ma con la guida sicura di norme precise che i due poteri hanno di comune accordo determinato. La sovranità dello Stato, rafforzata dall'unione spirituale di tutti gli Italiani; l'autorità della Chiesa, rispettata e libera di esplicare nel modo miglio-

re il suo ministero, sono i più evidenti risultati dell'avvenimento che si è ricordato.

In questo stesso anno, celebrandosi l'Anno Santo straordinario per il XIX Centenario della Redenzione, i cattolici andati a Roma da ogni parte del mondo hanno potuto vedere il Sommo Pontefice e visitare le Basiliche, in tutta la maestà della rappresentanza, mentre i fedeli si affollavano nei grandi celebri Templi della Cristianità e constatavano il prodigio: quello che non si era più verificato dal remoto 1825.



Il 12 corr., in località «Colombaio», moriva improvvisamente a 26 anni

Anna Marcucci nata Petri.

La famiglia ed i congiunti tutti ne danno il triste annunzio.

Nel pomeriggio di mercoledì si svolsero i funerali di questa giovane sposa e madre che un fato crudele ha strappato innanzi tempo all'affetto dei suoi. Riuscirono una commovente dimostrazione per la larga partecipazione degli amici e dei bravi coloni di tutta la collina.

Alla famiglia le nostre condoglianze.



STAZIONI DI MONTA TAURINA

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che a norma dell'art. 2 del Regolamento per la visita preventiva dei tori da destinarsi alla monta, tutte le Aziende sono tenute a presentare a questo Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa entro il 28 febbraio p. v. la domanda richiedente la visita di approvazione per i soggetti adibiti sia alla monta pubblica che a quella privata.

Tale domanda dovrà essere formulata in carta da bollo da L. 3 ed accompagnata da un vaglia di L. 35, per ogni riproduttore da visitare.

Per ogni evenienza comunicasi che per le visite comunque richieste dopo il 28 febbraio p. v., oltre il pagamento di una tassa doppia di quella normale, gli allevatori dovranno sostenere tutte le spese inerenti alla Commissione di controllo, la quale effettuerà le visite immanabilmente nei mesi di marzo ed aprile.



GABINETTO DENTISTICO

dott. CARLO PADELLETTI

MONTALCINO (casa propria)

Via Guido e Dino Padelletti



Temperini Duilio, gerente-responsabile provv.

Montalcino, Prem. Tip. «La Stella»

Premiato Studio Artistico
Incisione e Cesello
L. GIOCCHETTI & FIGLIO
SIENA Piazza Monte dei Paschi
Fabbrica di Timbri
In Gomma e Metallo
Medaglie - Distintivi
Monogrammi

Prem.
TIPOGRAFIA «La Stella»
Via SOCCORSO SALONI
Montalcino (Siena)

Lavori di ogni specie per qualunque Amministrazione.
Lavori di lusso - Prezzi onesti - Si fanno preventivi a richiesta.
Sollecitudine - accuratezza

Spazio disponibile per le inserzioni